



## Comunicato stampa n. 11

### **Riunione della Commissione porto, trasporti e logistica sul tema della formazione. Confronto con il prof. Marcello Landi, preside di due istituti superiori cittadini, e con l'esperienza di Livorno.**

La Commissione porto, trasporti e logistica della Camera di commercio si è riunita per discutere il tema della formazione che, come ha detto nell'introduzione il Presidente della Commissione Giampaolo Monduzzi, " fa di ogni settore economico la chiave di successo e sviluppo nell'attuale fase di globalizzazione dell'economia e di un mercato in continua evoluzione".

La Commissione ha affrontato più volte gli argomenti della formazione, ricerca, promozione e informatizzazione, anche sostenendo incontri con gli studenti. In questa occasione ha raccolto la disponibilità del Preside degli Istituti superiori Olivetti e Callegari, prof. Marcello Landi, a partecipare ad un incontro per esaminare le prospettive di sviluppo dell'area portuale, nell'ottica di ampliare l'offerta occupazionale dei diplomati e quindi avviare una continua e proficua intesa tra mondo economico-imprenditoriale ravennate e Istituzioni scolastiche.

Inoltre, è stato presentato il progetto "S.UP.PORT- Skill Upgrading in the Ports", promosso dall'Autorità portuale di Livorno.

Scopo del confronto con l'esperienza della città di Livorno è quello di affrontare la tematica della formazione alla luce del progetto di sviluppo del porto, e in particolare della realizzazione futura di un distretto imperniato sulla cantieristica e nautica da diporto. Il progetto disegna, infatti, la riconversione di ampie zone portuali a ridosso della città, in cui si sono succeduti eventi di chiusura di cantieri e successivamente acquisizioni di nuove proprietà, riqualificazione industriale verso nuove tipologie di prodotti (megayachts), iniziative di riqualificazione/formazione specifica del personale, ristrutturazione urbana delle aree circostanti. E' importante evidenziare anche come la riconversione ad attività cantieristica prevede nel progetto interventi strutturali appropriati (nel caso, lo scavo di un nuovo canale) di integrazione tra porto e città.

A Livorno è interessante notare anche come gli interventi formativi sono stati affrontati nella consapevolezza della loro importanza e sono stati attivati con tempistica adeguata, precedendo gli investimenti sugli aspetti strutturali e quindi preparando risposte occupazionali per tempo rispetto al presentarsi della fase della necessità.

Quest'orientamento corrisponde alle strategie ravennate, come è stato sottolineato dall'assessore provinciale Germano Savorani e dal direttore dell'Autorità Portuale Guido Ceroni.

Livorno e Ravenna, pur avendo storie e quindi punti di partenza differenti, hanno nei punti di arrivo molto in comune: entrambe sono sedi di un porto polivalente dalle molte attività, sono interessate da progetti di riqualificazione di quartieri affacciati al porto e al mare, hanno scontato a lungo una carenza di sensibilità e identità marinara/portuale.



---

CAMERA DI COMMERCIO,  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
RAVENNA

---

L'esito del dibattito è stato giudicato positivamente, con indicazioni valide anche per Ravenna, dove è opportuno disegnare indicazioni strategiche lungimiranti. Landi ha sottolineato che "a Livorno è stata l'acqua a penetrare nella città", dando vita ad una progettazione urbanistica in cui attività residenziali, portuali, produttive, di servizio, commerciali si integrano secondo una concezione urbanistica moderna.

A Livorno l'Autorità portuale ha dato vita ad un osservatorio della formazione professionale a cui partecipano sia operatori pubblici che privati: anche a Ravenna l'Autorità Portuale, sensibile a questa problematica, si pone come punto di riferimento per il sistema formativo locale.

L'Assessore provinciale alla Formazione professionale Germano Savorani si è espresso per un percorso di integrazione tra le realtà formative già esistenti e magari frammentate sul territorio, piuttosto che sulla realizzazione di una nuova struttura dedicata ai profili portuali.

Punti importanti emersi dal confronto, e utili anche per l'esperienza di Ravenna, sono l'integrazione della riconversione di attività economiche con la disponibilità di figure professionali e conseguente programma di formazione, con una concezione della città nella sua interazione col porto e con la complessità delle sue funzioni che devono poter coesistere in una avanzata concezione urbanistica.

---

Ravenna, 22 aprile 2005

**AGLI ORGANI DI STAMPA**

**IL PRESIDENTE**  
Gianfranco Bessi